

NELLE FABBRICHE. Alla Emer spa è scontro sindacale (ma non solo) sul rinnovo delle Rsu

Stefana, c'è il commissario La Caffaro verso altra Cassa

Il Tribunale nomina Valerio Galeri: primo obiettivo puntato sulla Cig Per la società di Brescia si profilano altre tredici settimane di Ordinaria

«Caso-Stefana»: nuovi sviluppi dal palazzo di giustizia. Dopo il «sì» alla domanda di concordato preventivo «con riserva» in continuità, depositata a fine 2014 dall'azienda siderurgica (678 dipendenti in quattro fabbriche, ferme da prima di Natale), dal Tribunale emerge la nomina a commissario giudiziale del dottore commercialista bresciano Valerio Galeri (è impegnato, tra l'altro, come consulente tecnico di ufficio nella «partita» sull'assemblea dei soci del 2013 di Ubi Banca aperta con l'azione legale di Giorgio Jannone). Il professionista (oggi incontrerà i sindacati), come si legge nel provvedimento, «provvederà in primo luogo a esprimere sollecitamente il parere sull'istanza» della spa di Nave per l'attivazione della Cassa ordinaria.

NEL FRATTEMPO, come evidenziato dai sindacati, continua l'attesa riguardo altre questioni aperte (saldo dello stipendio di dicembre, piano concordatario, tutele delle maestranze). Nell'ambito della vicenda, inoltre, sottolinea la Fiom, si inserisce la situazione dei 13 addetti delle mense negli stabilimenti Stefana: il loro futuro

sarebbe a rischio nel caso in cui la società che gestisce il servizio disdettasse «gli accordi»; anche per loro i lavoratori della Stefana chiedono che «sia trovata una soluzione». Fuori dagli stabilimenti di via Brescia e via Bologna a Nave proseguono i presidi delle maestranze con il supporto dei meccanici Cgil; analoghe iniziative, a Ospitaletto e Montirone, impegnano la Fim-Cisl.

A BRESCIA è «scontro» sindacale (ma non solo) alla Emer spa (150 occupati). «Ancora una volta assistiamo al fatto sono convocate le assemblee», per l'avvio della procedura, non concordata, per il rinnovo delle Rsu, «e la Fiom viene esclusa e lasciata fuori dai cancelli», attacca in un comunicato l'organizzazione sindacale guidata da Francesco Bertoli, ribadendo che parteciperà alla consultazione con propri candidati. «Abbiamo chiesto di entrare», prosegue la nota, ma la «direzione aziendale non ha permesso l'ingresso del funzionario della Fiom e la Fim ha potuto» svolgere, da sola, il confronto con i lavoratori «come sta avvenendo da qualche anno». Per i meccanici Ci-



Ospitaletto: presidio con la Fim



A Nave le iniziative con la Fiom

Screen Service

UDIENZA RINVIATA
Un nuovo rinvio. Dopo quello di dicembre, il Tribunale, spiega l'azienda, ha ulteriormente aggiornato all'11 febbraio l'udienza pre-fallimentare basata sull'istanza depositata da un creditore di Screen Service Broadcasting Technologies spa di Brescia: una decisione connessa alla proroga, al 31 gennaio, del termine per la richiesta piena di concordato preventivo. La società in liquidazione (è quotata in Borsa; il titolo è sospeso) conta 71 dipendenti (di cui 46 a Brescia), alle prese con ammortizzatori sociali. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sl, guidati da Alessandra Damiani, «nessuno è stato escluso, ma va ricordato che la Fiom non è firmataria del contratto nazionale». Sempre in città, dopo l'incontro azienda-sindacati (con successive assemblee), da febbraio si profilano altre 13 settimane di Cig (con anticipo e rotazione) per i 55 dipendenti della Caffaro Brescia, la spa alla quale, dal 2011, fanno riferimento, tra l'altro, gli impianti della Caffaro Chimica srl finita in liquidazione e amministrazione straordinaria. Il ricorso alla Cassa, per calo produttivo, sarebbe connesso pure alla scelta del colosso Du Pont (committente di rilievo per la società di via Nullo-Milano in città), di uscire dal mercato italiano ed europeo, con ricadute sulla realtà di Brescia. Al momento, invece, è sospesa la discussione sui 14 esuberanti prospettati dalla spa nei giorni scorsi. ●R.E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IDATI DELLA CDC. Lo scorso esercizio si chiude con un deciso calo

Protesti, Brescia frena a 38,4 milioni di euro

Così in provincia nel 2014

Mesi	CAMBIALI		TRATTE ACCETTATE		TRATTE NON ACCETTATE		ASSEGNI BANCARI	
	Numero	Importo €	Numero	Importo €	Numero	Importo €	Numero	Importo €
GENNAIO	1.167	2.234.799,5	2	661,8	31	165.792,8	129	1.153.286,6
FEBBRAIO	1.070	1.876.194,3	3	1.036,8	25	99.498,1	89	678.278,7
MARZO	1.126	2.149.933,0	3	1.036,8	23	1.238.412,6	129	528.036,5
APRILE	1.126	2.636.671,8	4	1.236,8	11	21.802,3	156	554.203,9
MAGGIO	1.053	2.308.604,4	5	1.596,8	12	57.073,2	177	840.534,7
GIUGNO	1.068	3.083.372,7	6	101.596,8	20	47.549,3	135	2.569.461,8
LUGLIO	1.069	2.708.772,2	6	101.556,8	15	31.228,0	102	620.189,3
AGOSTO	947	2.398.962,5	9	25.156,8	10	21.959,1	116	435.586,6
SETTEMBRE	967	1.830.446,5	7	48.440,3	7	20.883,1	97	281.142,8
OTTOBRE	1.025	1.923.115,2	3	1.031,8	12	36.182,9	102	394.785,7
NOVEMBRE	869	2.250.075,7	4	1.265,1	21	71.421,9	80	531.056,8
DICEMBRE	823	1.967.101,3	3	1.031,8	30	105.294,1	86	247.054,4
TOTALE	12.310	27.368.049,1	55	285.648,4	217	1.917.097,4	1.398	8.833.617,8
Var. % 2014/13	-23,3	-25,4	-14,1	24,7	-55,5	-6,5	-32,1	-63,5

Fonte: Camera di commercio di Brescia

Per gli assegni -63,5%, le cambiali giù del 25,4%

La frenata continua e si rafforza. Dopo il 2013 in calo del 18,5% sul 2012 (a 63,188 milioni di euro), la prima metà del 2014 caratterizzata da -29,8% su base annua (a poco più di 22 mln), l'intero scorso esercizio va in archivio, in provincia di Brescia, con un deciso ridimensionamento - in generale - sul fronte dei protesti. A testimoniare sono i primi dati della Cdc territoriale.

L'anno da poco concluso fa emergere una riduzione del numero dei diversi titoli di credito e pagamento non «onorati», oltre che del controvalore totale, poco oltre i 38,404 mln di euro (-39,2% sui dodici mesi prima). L'andamento a livello generale caratterizza quasi tutte le tipologie: unica eccezione le tratte accettate - il trattamento dà un ordine scritto di pagamento, verso un beneficia-

rio, al trattario (il debitore) che dà il suo assenso sempre scritto - in termini di ammontare. Diminuiscono le tratte non accettate, mentre per cambiali-pagherò (emesse dal debitore con la promessa di corrispondere una somma al beneficiario) e assegni bancari l'importo scende in modo significativo: rispettivamente del 25,4% e 63,5%. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONTEST. La startup nata in Superpartes 1Control porta in finale l'innovazione targata Bs

«1Control», startup nata e sviluppata all'interno di Superpartes Innvation Campus di Brescia, è tra le 18 finaliste alla seconda edizione di «360 by 360 Competition», il contest promosso da 360 Capital Partners per far crescere l'ecosistema italiano dell'innovazione attraverso il sostegno finanziario e operativo alle migliori nuove iniziative imprenditoriali. Le aziende concorrenti, come spiega una nota, sono state 380; il successo è andato a «Spermercato24» dedicata al retail.

La finalissima si è svolta nella sede della Borsa a Milano: la giuria internazionale - composta da esperti di venture capital, investitori, docenti e giornalisti - ha conosciuto e giudicato le diverse realtà. Gli ideatori e i manager di 1Control, attiva nell'ambito dell'internet delle cose (Iot), hanno illustrato le soluzioni, compreso il sistema che consente di gestire e azionare dallo smartphone i dispositivi presenti in casa, a basso costo e senza installazioni complesse. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

brevi

CREDITO INCASSA B2B
LA MISURA SI APRE ALLE IMPRESE. DOMANDE DAL 29 GENNAIO

La misura «Credito InCassa B2B» si apre alle imprese lombarde, che possono accedere a partire dalle 10.30 di giovedì 29 gennaio 2015 secondo i termini e le modalità di partecipazione definiti nell'Avviso pubblicato sul Burl del 19 dicembre scorso e consultabile sui siti della Regione Lombardia e di Finlombarda. Mette a disposizione 500 milioni di euro, con due «filoni», per lo smobilizzo dei crediti commerciali vantati tra imprese.

RICERCA E NUOVE RISORSE
UN BANDO REGIONALE METTE A DISPOSIZIONE 30 MILIONI DI EURO

Un nuovo bando, come informa Financial Consulting Lab di Brescia, mette a disposizione 30 milioni di euro per rafforzare ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione nell'ambito del Programma operativo 2014-2020 della Regione Lombardia a valere sul Fondo europeo per lo sviluppo (Fesr). Beneficiarie sono le micro imprese e le Pmi dei settori manifatturiero, costruzioni e dei servizi alle aziende. Le domande dal 28 gennaio prossimo.

ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO

mobili dipinti e opere d'arte
oggettistica e illuminazione
modernariato e design
arredi completi

**PAGAMENTO IMMEDIATO
MASSIMA RISERVATEZZA**

tel: 331 6525379

antiquariato@dimanoinmano.it
www.dimanoinmano.it

Negozi e magazzino
via castellazzo 8 CAMBIAGO (MI)

SERVIZIO DI PERIZIE E VALUTAZIONI



BRESCIA INDUSTRIAL EXHIBITION

FIERA DELLE LAVORAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DEI METALLI

29-31 MAGGIO 2015 - CENTRO FIERA MONTICHIARI (BS)

www.fierabie.com